



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Deliberazione n° 3
del 03/02/2016

Oggetto: OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.

AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 (in G.U., 13 novembre 2012, n. 265) recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

Vista la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante *Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, ove vengono fornite, tra le altre, indicazioni per la designazione e i requisiti del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e del Responsabile della Trasparenza (RT) e, in particolare, sull'opportunità che la scelta ricada su un dirigente che si trovi in una posizione di relativa stabilità e che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

Vista l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24/07/2013 con la quale le parti hanno stabilito gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge n. 190/2012 e dei decreti attuativi (d.lgs. 33/2013, d.lgs. 39/2013, D.P.R. 62/2013) secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 60 e 61, della legge delega n. 190 citata;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (in G.U., 5 aprile 2013, n. 80) recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

Visto il d.l. 24 giugno 2014 n.90 (in G.U., 24 giugno 2014, n. 144) convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 (*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*) recante altresì il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC;

Dato atto che la nuova ASP Città di Bologna deriva, giusta delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22 dicembre 2014, dall'unificazione dell'ASP "I.R.I.D.e.S." (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale) di Bologna e dell'ASP "Città di Bologna" (con decorrenza 01.01.2015), a sua volta derivante, giusta delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2156 del 23 dicembre 2013, dall'unificazione dell'ASP "Giovanni XXIII" e dell'ASP "Poveri Vergognosi" di Bologna (con decorrenza 01.01.2014); le ASP unificate

subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi, inclusi quelli relativi alla proprietà degli immobili, delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 LR 12/2013);

Premesso che, come da deliberazione n. 3 del 06.02.2014 del sottoscritto Amministratore Unico, ad oggetto "*Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*", ivi da intendersi integralmente richiamata e trascritta, il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e Responsabile della Trasparenza (RT) veniva individuato nella persona del Dott. Tommaso Calia, dirigente a tempo indeterminato di questo Ente;

Considerato che il rapporto di lavoro tra questa ASP ed il Dott. Tommaso Calia è stato risolto in via consensuale in data 19 gennaio 2016;

Ritenuto di procedere, pertanto, all'individuazione e alla nomina del nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e Responsabile della Trasparenza (RT) di questa ASP;

Ritenuto di dare attuazione all'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, ovvero di mantenere, optare per la concentrazione delle responsabilità in capo ad un unico dirigente assegnando al medesimo i compiti e le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza;

Atteso che, sulla base della struttura organizzativa interna, il dirigente cui può essere attribuito l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, è la Dott.ssa Elisabetta Scoccati, Direttore generale di questa ASP, in possesso di requisiti e capacità adeguate;

Precisato che l'attribuzione di tale incarico e le sanzioni conseguenti alle responsabilità derivanti da inadeguato adempimento delle funzioni, per quanto consistenti (v. art. 1 commi 8-12-14 L. 190/2012), non comportano incremento del trattamento economico spettante al responsabile designato;

Vista la deliberazione n. 1982 del 16/12/2013 della Giunta della Regione Emilia-Romagna recante *Legge regionale 26/07/2013 n. 12 - Primo provvedimento della Giunta regionale*, per cui l'Amministratore unico è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione; ha la rappresentanza legale dell'ASP e svolge le funzioni strategiche di indirizzo e verifica sulla gestione dell'Azienda (punto 2.1 lett. C del relativo Allegato);

Visto l'art. 21 dello Statuto di ASP Città di Bologna (ad oggetto funzioni dell'Amministratore Unico);

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con disposizione n. 2 del 02.01.2014 del legale rappresentante di ASP Città di Bologna);

Vista la deliberazione n. 19 del 23.07.2014 con la quale il sottoscritto Amministratore unico ha nominato la Dott.ssa Elisabetta Scoccati Direttore Generale di ASP Città di Bologna (a partire dal 01.08.2014);

Vista la deliberazione n. 26 del 07.10.2015, con la quale il sottoscritto Amministratore unico ha approvato, da ultimo, il nuovo assetto organizzativo aziendale e la nuova dotazione organica di ASP Città di Bologna;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale, Dott.ssa Elisabetta Scoccati;

Nomina

la Dott. Elisabetta Scoccati, Direttore Generale di ASP Città di Bologna, Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e Responsabile della Trasparenza (RT) ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L.n. 190/2012 e dell'art. 43 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013;

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, è assicurato il supporto di tutti gli uffici/servizi dell'ASP (dirigenti e tutti i dipendenti);

Invita la Direzione a comunicare all' ANAC la presente nomina *(secondo le istruzioni al riguardo contenute nel relativo sito istituzionale alla pagina dei RPC)*;

Dispone la comunicazione del presente atto a tutti i dipendenti di questa ASP;

Dispone la pubblicazione del presente atto nel sito *internet* istituzionale di questa ASP nella sezione "Amministrazione trasparente" (sottosezione "altri contenuti - corruzione").

L'Amministratore unico

Gianluca Borghi

